

OSCARDELLEPMI

FATTURATI Crescono le aziende con ricavi compresi tra 1 e 10 milioni di euro

Piccole e medie imprese lodigiane: «Spina dorsale dell'economia»

di **Andrea Bagatta**

La crescita del biennio 2021-2022 delle micro e piccole medie imprese della Provincia di Lodi è inferiore a quella del 2020-2021, ma salgono le imprese con ricavi compresi tra 1 e 10 milioni dalle 582 del primo Oscar Pmi su dati 2021 fino alle 638 della seconda edizione della ricerca basata sui bilanci 2022, a dimostrazione di come le piccole imprese del territorio cerchino di crescere strutturandosi maggiormente. È la fotografia del mondo produttivo delle micro e piccole medie imprese del territorio, vera spina dorsale del sistema Italia e del Lodigiano, dal momento che rappresentano il 99 per cento di tutte le aziende lodigiane. I dati sono emersi ieri nel corso della serata-evento alla Sala Conferenza del Parco Tecnologico Padano per la presentazione dell'anteprima del dossier Oscar delle Pmi Lodigiane realizzato in collaborazione tra Il Cittadino, l'Università Cattolica del Sacro Cuore, Bcc Lodi e Confartigianato Imprese della Provincia di Lodi e oggi allegato al quotidiano.

La Facoltà di Economia di Cremona dell'Università Cattolica ha analizzato i dati dei fatturati di 638 micro e piccole medie imprese lodigiane con ricavi in un range tra 1 e 10 milioni di euro. Lo studio presenta la fotografia del tessuto produttivo lodigiano al 31 dicembre



2023, l'analisi dei bilanci 2022, gli ultimi depositati su cui è stato possibile eseguire il lavoro, e una serie di indicatori che sono i parametri vitali delle aziende stesse analizzate. «Nella provincia di Lodi in 10 anni si sono perse circa 1.000 imprese, dalle 15mila 149 del 2014 alle 14mila 028 del 2023, con un tracollo degli addetti dal 2020 al 2022 e un recupero di 1.000 unità nell'ultimo anno per un totale di poco meno di 47mila occupati - ha detto il professor Fabio Antoldi, direttore

del Cersi dell'Università Cattolica del Sacro Cuore -. Le microimprese fino a 9 occupati rappresentano più del 93,3 per cento del totale delle imprese, le piccole imprese da 10 a 49 addetti il 5,9 per cento, che insieme fanno più del 99 per cento delle imprese, a dimostrazione di quanto siano la spina dorsale del tessuto produttivo lodigiano. Questi ultimi 10 anni sono stati davvero complessi sul fronte macro-economico e oggi le imprese si trovano davanti alla transizione

energetica, a quella demografica, e a quella digitale». L'analisi dei fatturati offre poi una serie di spunti puntuali e di sistema. «La crescita del biennio 2021-2022 è inferiore a quella del biennio precedente: il fatturato complessivo delle 638 aziende in classifica vale 1,9 miliardi di euro, con un incremento del 15,1 per cento a fronte del 20 per cento registrato nella prima edizione dell'Oscar - ha spiegato Arcangela Ricciardi, ricercatrice del Cersi -. La redditività complessiva è stabile, ma con valori molto eterogenei, mentre crescono le imprese in graduatoria, a indicare la volontà di strutturarsi delle micro e piccole imprese del territorio».

Le aziende nella top ten per fatturato esprimono ricavi per 95 milioni di euro. Sul podio al primo posto c'è la Finalpa Srl di Casalmaiocco che si occupa di servizi immobiliari, al secondo posto la Simaco Elettromeccanica di Corte Palasio, al terzo la Vamfarma di Comazzo del settore chimico. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Baronio di Confartigianato



Periti della Bcc Lodi



Bianchi di Confidi Systema!



FOCUS COMPETENZE Presentato in anteprima il progetto del "Cittadino" Delta Index per avvicinare i giovani al mercato del lavoro

Le Pmi spesso in difficoltà a reperire il personale o a trattenerlo in organico

Cresce la difficoltà delle micro e piccole medie imprese a trovare personale adeguato alle proprie esigenze con una ricerca su due che rischia di non andare a buon fine, e anche a trattenerlo il personale formato in azienda, con il 68 per cento delle imprese che fatica a mantenerlo in organico. È il grande tema del mismatch tra domanda e offerta di lavoro, il disallineamento tra le esigenze delle imprese e il capitale umano reperibile sul mercato del lavoro, punto di partenza dell'approfondimento redazionale sulle competenze che completa l'Oscar

Bruno Bonassi
di Delta Index
Ribolini



delle Pmi Lodigiane 2024.

È toccato a Licia Redolfi dell'Osservatorio Micro e Piccole Imprese di Confartigianato Lombardia raccontare in numeri il fenomeno. L'Osservatorio ha svolto un'indagine sul campo con un sondaggio cui hanno partecipato 1400 imprese, di cui 100 nella provincia di Lodi. Più di una ricerca di personale su

due ha difficoltà ad andare a buon fine. Mancano tutte le figure professionali in modo trasversale con punte sugli operai metalmeccanici e installatori, sulle figure scientifiche e ingegneristiche di livello, sulle professionalità specializzate per l'edilizia. Il 68 per cento delle imprese poi fatica a trattenerlo il personale, e questo è particolarmente

vero per chi impiega tempi lunghi a dargli una preparazione adeguata sul campo. Proprio per questo le micro e piccole medie imprese si sono dotate di sistemi di premialità economica, di maggiore flessibilità sugli orari, di soluzioni di welfare per cercare di trattenerlo il personale. Sui dati della ricerca si è innestata la riflessione di Vittorio Boselli, presidente della Consulta di Lodi della Camera di Commercio Metropolitana: «Il tema del capitale umano è centrale oggi per le imprese, acuito dalla voragine demografica. Rispetto a 10 anni fa la prospettiva è diversa: allora mancavano i saldatori o altre figure specialistiche, oggi mancano tutte le figure trasversalmente. Ma 10 anni fa lamentavamo anche il mancato collega-

mento tra scuole e mondo del lavoro, oggi tra alternanza, collaborazione con l'ufficio scolastico territoriale, progetti di formazione professionale, Its, la connessione è molto più forte e non sporadica. Si può fare di più, ma si è fatto tanto. Le imprese dal canto loro devono attrezzarsi per essere attrattive nei confronti dei lavoratori». E proprio su questi temi Bruno Bonassi ha dato un'anteprima del progetto Delta Index che si svilupperà nel Lodigiano grazie a il Cittadino: «Imparerete a conoscerlo: un osservatorio del mercato del lavoro che fornirà i parametri d'attrattività rispetto ai giovani fornendo alle aziende quattro indicatori sulla capacità di attrarre, selezionare, formare e trattenerlo». ■

And. Bag.